**COMUNICATO STAMPA**

***Gennargentu e Supramontes*,**

**il tour in mountain bike nel cuore selvaggio della Sardegna**

Il Gennargentu è il massiccio montuoso con la cima più alta della Sardegna, che arriva quasi a 2000 m sul livello del mare, i Supramontes sono altipiani carsici che lo cingono a est, fino al mare dell’incantevole Golfo di Orosei. A fare da raccordo l’Ogliastra dei Tacchi, le formazioni rocciose che ispirarono lo storico disegnatore di Tex, Aurelio - Galep – Galeppini, che trascorse la giovinezza nell’isola. È sui sentieri di questi territori che si snoderà il tour in mountain bike *Gennargentu e Supramontes*, da sabato 13 maggio a giovedì 18 maggio 2023, con pernottamenti in caratteristici agriturismi e in confortevoli hotel, nei quali riposare la sera dopo giornate che si annunciano dense di scoperte e di emozioni.

Innovativa la formula, con tutte le sei tappe del tour che sono anulari, ossia si parte e si ritorna negli stessi agriturismi/hotel, in ciascuno dei quali ci si trattiene due giorni, facendo il trasferimento da un hotel all’altro coi propri mezzi ogni due giorni, prima dell’inizio della tappa.

Alle maestose montagne di Fonni, il Comune più alto della Sardegna, all’impervio Supramonte di Orgosolo e all’affascinante costa di Baunei, percorsa dal trekking *Selvaggio Blu*, questo tour aggiunge due tappe nel territorio di Ulassai, paese noto per le pareti di arrampicata e per l’artista Maria Lai, che nel 1981 lo portò alla ribalta internazionale con l’evento *Legarsi alla montagna*, considerata la prima opera al mondo d’arte relazionale.

Tutte le tappe, seppure contengano frazioni di asfalto e sterrato, sono abbastanza tecniche e occorrono buone capacità di guida sullo sconnesso. Ci sono tratti ai limiti della pedalabilità anche in pianura, a volte sarà necessario spingere a piedi ma i tratti di bici in spalla si limitano a qualche scalinata di roccia per poche decine di metri. Nessun problema per chi avesse la mountain bike elettrica: nei tratti rocciosi in cui fosse necessario sollevarla tutto il gruppo collabora al superamento degli ostacoli. «In territori così aspri - si legge in una delle pagine web del tour - i partecipanti si preoccupano dell’interesse generale, lasciando da parte il proprio io e sentendosi parte di un noi». Inoltre ogni agriturismo e ogni hotel sede di tappa è dotato di un locale con prese elettriche per la ricarica delle bici, senza la necessità di dover smontare le batterie e di portarle in camera.

Organizzato da Sardinia Biking, nota per l’organizzazione della TranSardinia e del Sardinia Divide, il tour è guidato ma i partecipanti che la desiderassero potranno avere la traccia gps e i waypoint alcuni giorni prima della partenza. Possibile la partecipazione anche soltanto su alcune tappe e per chi si iscrive entro marzo la quota è ridotta. Per chi arriva dalla Penisola e dall’estero l’organizzazione si avvale dell’assistenza di un tour operator che propone le soluzioni di viaggio più adeguate a ciascun partecipante.

**Info**

www.sardiniabiking.com/tour-gs

tour@sardiniabiking.com

Tel. 349.006.21.69 – 339.406.92.14

28 febbraio 2023

**Didascalie foto**

1. Gli sterrati in quota del Gennargentu

2. Gli sterrati in quota del Gennargentu

3. Single track tra asfodeli e ginestre in fiore

4. Gli sterrati in quota del Gennargentu

5. La conquista del Bruncu Spina seconda cima della Sardegna, durante la TranSardinia, della quale questo tour replica le tappe centrali

6. In primavera in alta quota non è raro trovare ancora qualche lingua di neve

7. Si percorre il crinale e la vista spazia a 360 gradi

8. Frequenti i passaggi tecnici in cui mettere alla prova le proprie doti

9. Anche i trasferimenti si realizzano in tratti di grande valore ambientale

10. Si staglia all’orizzonte il caratteristico tacco calcareo di Perda Liana

11. La cena in un accogliente agriturismo

12. La cena in un accogliente agriturismo

13. La scalata su uno dei bastioni del Supramonte di Orgosolo per l’accesso all’altopiano

14. Uno dei tratti scorrevoli del Supramonte

15. L’immensa voragine carsica di Su Suercone, sul fondo della quale non è raro scorgere i mufloni al pascolo

16. La tipica capanna pastorale in tronchi di ginepro, in località Pistocu

Tutte le foto sono di IchnusaBike